



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo nel contesto scolastico

2526-A12-A18-A45-A46-FIA014

Titolo

Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo nel contesto scolastico

Docente

Cristina Baldissarri

Lingua

italiano

Breve descrizione

FINALITÀ/OBIETTIVI

Il corso ha la finalità di sviluppare nei futuri insegnanti la conoscenza dei processi psicologici alla base degli stereotipi e dei pregiudizi che influenzano profondamente le relazioni interpersonali e intergruppi all'interno del contesto scolastico. In particolare, il corso mira a sviluppare le capacità di comprendere come le dinamiche intergruppi possano influenzare i comportamenti interpersonali, le prestazioni degli alunni così come le valutazioni degli insegnanti, con lo scopo finale di applicare le conoscenze acquisite in un'ottica di prevenzione e intervento

per ridurre l'impatto di questi fenomeni all'interno del contesto scolastico.

CONTENUTI

Saranno presentati e discussi i processi psicologici che sottendono stereotipi, pregiudizi e discriminazioni e il loro effetto sulle relazioni interpersonali e intergruppo all'interno del contesto scolastico. Si approfondirà l'influenza di questi fenomeni, legati alle appartenenze di gruppo, sul comportamento e sul rendimento scolastico degli alunni e si discuterà il ruolo degli insegnanti in questo processo. Infine si rifletterà sulle possibili strategie di riduzione del pregiudizio e degli effetti negativi dello stereotipo.

PROGRAMMA

-Approccio psicosociale allo studio delle relazioni interpersonali e di gruppo: la teoria dell'identità sociale; Importanza delle appartenenze di gruppo in adolescenza;

-Pervasività dei processi di categorizzazione e di stereotipizzazione nei comportamenti interpersonali e intergruppo.

-Effetti della minaccia dello stereotipo e della profezia che si auto-avvera sul comportamento e sul rendimento scolastico.

-Il ruolo degli insegnanti: consapevolezza e strategie per ridurre gli effetti negativi degli stereotipi e dei pregiudizi su comportamenti, prestazioni e valutazioni.

BIBLIOGRAFIA D'ESAME CONSIGLIATA

Villano, P. (201). Psicologia sociale

Vezzali, di Bernardo e Giovannini, (2017) Utet. Ridurre il pregiudizio in classe.

Arcuri, L., & Cadinu, M. R. (nuova edizione 2011). Gli stereotipi. Bologna: il Mulino.

De Caroli (2005). Categorizzazione sociale e costruzione del pregiudizio

Brown, R. (2013). Psicologia del Pregiudizio. Il Mulino

Irene Biemmi: Educazione sessista e Gabbie di genere

David W. Johnson Roger T. Johnson Edythe J. Holubec. Apprendimento cooperativo in classe. Migliorare il clima emotivo e il rendimento (2015)

Anna La Prova. Apprendimento cooperativo in pratica Proposte operative per attività di gruppo in classe (2015)

Brey, E., & Pauker, K. (2019). Teachers' nonverbal behaviors influence children's stereotypic beliefs. Journal of experimental child psychology, 188, 104671.

Tomasetto, C., Matteucci, M. C., & Pansu, P. (2012). Genere e matematica: Si può ridurre la minaccia dello stereotipo in classe? In R. Ghigi (a cura di), Adolescenti e differenze di genere (pp. 89-104). Roma: Carocci.

Goudeau & Croizet (2017). Hidden advantages and disadvantages of social class: How classroom settings reproduce social inequality by staging unfair comparison. Psychological Science, 28, 162-170.

Target audience

Numero massimo di partecipanti

Metodo di valutazione

È necessaria una percentuale minima di presenza pari al 70 per cento per essere ammesso alla prova finale del percorso

CFU / Ore

1/6 ORE

Periodo e modalità di erogazione

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
